

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

PROMOZIONE DI CER SUL TERRITORIO

14/3/24 Sala Conti Paladini - Amelia



A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA



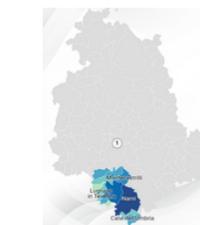


A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA



Piano Strategico 2022

Energia Pulita



Distretto Energetico
Sostenibile

Progetti volti al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del sistema energetico, l'implementazione delle comunità energetiche rinnovabili e la valorizzazione del patrimonio pubblico in particolare relativamente alle aree boschive.

1



**Comunità energetiche
rinnovabili**

2



**Recupero dei
terreni incolti**

3



**Bio-distretto dal
Legno all'Idrogeno**



1

Comunità energetiche rinnovabili

Cosa è stato fatto:

- Convenzione con l'Università degli Studi di Perugia
- Schema di dettaglio su diversi scenari di investimento e recupero delle spese
- Adeguato Statuto della Società A.M.A.N. S.c.p.a. per ampliamento ramo azienda
- Pubblicato Decreto Legge definitivo dal Governo (23/1/2024)



In corso:

- Raccolta dei dati relativi ai consumi elettrici dell'Ente Comunale e di tutti i soggetti interessati
- Scelta della formula societaria più idonea (Associazione Riconosciuta, Coop, Fondazione)
- Presentazione del progetto alla comunità



Da fare:

- Raccogliere adesioni cittadini e imprese (senza vincoli ne spese)
- Finalizzare Business Plan per ogni scenario
- Coinvolgere partner pubblici e privati

Norme di riferimento

Direttiva UE 2018/2001 – sulla promozione e l'uso dell'energia da fonti rinnovabili

- Parziale recepimento decreto mille proroghe 30 dicembre 2019 n. 168. convertito in legge il 28 febbraio 2020 n.8
- Recepimento D.L. 8 novembre 2021 n.199
- Ministero Sviluppo Economico. decreto 16 settembre 2020, individuazione tariffa incentivante
- Decreto Ministero Ambiente N. 414 del 07/12/23 pubblicato il 23/01/24
- GSE- Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR

Aspetti Fondamentali

Ente giuridico senza scopo di lucro (associazione, cooperativa, consorzio)

Benefici ambientali, economici (riduzione costi energetici) sociali

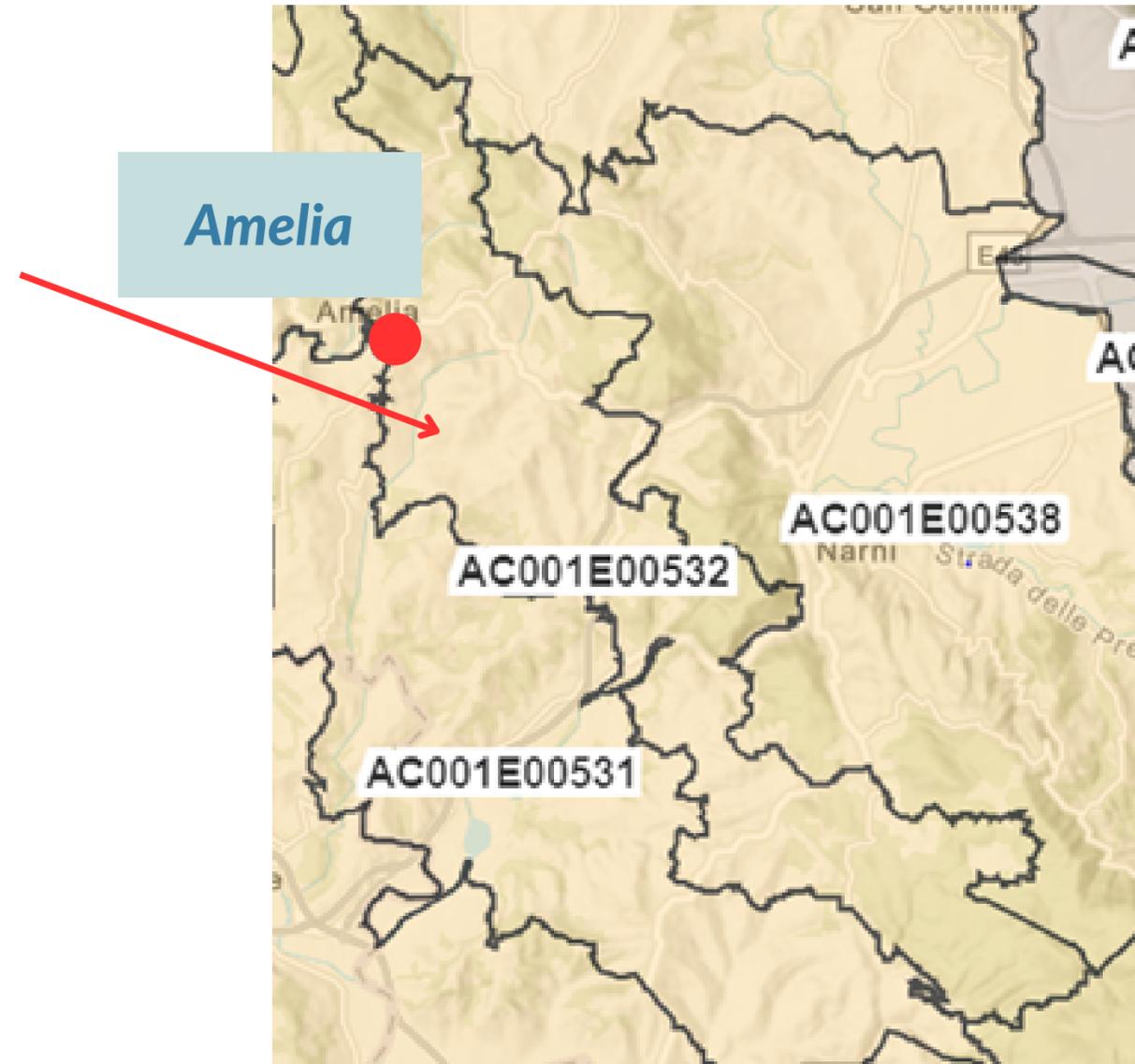
Per costituire una CER sono sufficienti due soci

Azionisti (persone fisiche, piccole e medie imprese, enti pubblici e terzo settore)

Aspetti tecnici

- 1 Tutti i soci devono essere alimentati dalla stessa cabina primaria AT/MT
- 2 Potenza massima per ogni singolo impianto 1.000 KW
- 3 L'energia viene condivisa utilizzando la rete esistente (collegamento virtuale)

Cabina di consumo primario: AC001E00532



Incentivi

Realizzazione

- Detrazione: 50% sull'investimento (credito d'imposta)
- Detrazione massima per intervento: 96.000 €
- Comuni con meno di 5.000 abitanti Bandi PNRR

Gestione

- Incentivo energia cond.: 110 €/MWh
- Incentivo perdite di rete: 9€/MWh
- Durata incentivi: 20 anni

GSE – regole operative per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso

Disciplina le modalità di incentivazione conto esercizio (tariffa incentivante) 5 Gw entro il 31 dicembre 2027

-REFERENTE: persona fisica o giuridica a cui viene demandata la gestione tecnica e amministrativa della richiesta di accesso all'autoconsumo diffuso (tutti i rapporti con il GSE comunicazione fatturazione, ecc.) può essere svolto da legale rappresentate della CER o altri appartenenti alla configurazione delegati.

-PRODUTTORE: Intestatario dell'officina elettrica di produzione nonché delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto.

-Nella configurazione possono essere presenti più produttori.

-CLIENTE FINALE: soggetto che preleva l'energia elettrica dalla rete Coincide con il titolare del punto di connessione ed è l'intestatario della bolletta.

Aspetti tecnici

1

Possono essere membri della CER tutti i punti di connessione appartenenti alla stessa cabina primaria

2

Possono essere presenti sistemi di accumulo e colonnine di ricarica

Interventi ammessi

- ➔ Nuovi o potenziamento di impianti esistenti
- ➔ Inferiori a 1.000 KW
- ➔ Impianti esistenti realizzati dopo la costituzione della CER
- ➔ Impianti realizzati come obbligo (concessioni edilizie) non possono essere presi in considerazione

Cumulabilità

- Con altri incentivi comunitari o di stato a condizione che la misura in conto capitale non superi il 40% .
- Nel caso di finanziamento in conto capitale la tariffa incentivante per alcune utenze subisce una decurtazione).
- Se si ottengono benefici da bandi questo vantaggio non è cumulabile con il credito d'imposta

C.E.R.

Deve avere almeno due soci



Deve essere proprietaria o avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione. Quest'ultima condizione può essere soddisfatta con accordo sottoscritto fra le parti



Una stessa CER può costituire diverse configurazioni
(per ciascuna configurazione dovrà essere inviata una richiesta di accesso al servizio di autoconsumo)



Statuto



Regolamento

Esempio ripartizione incentivi CER

- Si ipotizza la costituzione di una CER tra 100 utenze civili e 10 imprese con impianti per potenza complessiva di 500 kWp
- Si ipotizza che chi ospita gli impianti (imprese o grandi consumatori) autoconsumi il 40% dell'energia prodotta
- In rete verrebbe immesso il restante 60% dell'energia prodotta
- Si ipotizza che, della quota immessa in rete, solo l'80% (pari al 48% del totale) sia quella consumata nell'ambito della CER. L'energia condivisa sarebbe incentivata dal GSE a 11 cent/kWh che genererebbe un incentivo globale pari a circa €34.000.



Esempio ripartizione incentivi CER

-Ipotizziamo una divisione degli incentivi così ripartita: 40% a chi mette impianti, 20% alla gestione e 40% ai consumatori



Avremmo a fine anno: circa € 13.700 da dividere tra i consumatori e circa € 13.700 da dividere tra i produttori, cifra che ovviamente, per questi ultimi si somma al risparmio legato all'autoconsumo e alla tariffa riconosciuta per la messa in rete del 60% non autoconsumato.



In conclusione, nell'ipotesi suddetta, si avrebbe un risparmio annuo di circa :
€ 137 per singolo consumatore



Con 10 Aziende produttrici:
€ 1.370 / annui come incentivo aggiuntivo per ciascun produttore

Cosa fa Aman

- Coordina la progettazione con il supporto di Unipg
- Aggrega le forniture per avere maggiore potere di acquisto
- Supporta Enti pubblici e privati per la preparazione burocratica e contrattualistica per le CER
- Gestisce l'ottimizzazione del consumo con sistemi specifici per massimizzare e bilanciare costi e risparmio
- Prepara e gestisce il bando per la realizzazione degli impianti
- Effettua la manutenzione annuale degli impianti
- Informa e rendiconta gli associati
- Distribuisce i ricavi al netto delle spese di gestione secondo il regolamento approvato da tutti i membri della CER
- Partecipa ai bandi afferenti alle CER ed energia sostenibile

Prossimi step

- *Raccogliere adesioni cittadini e imprese (senza vincoli ne spese)*
- *Finalizzare Business Plan per ogni scenario*
- *Coinvolgere partner pubblici e privati*

Per informazioni: info@amanscpa.it

